

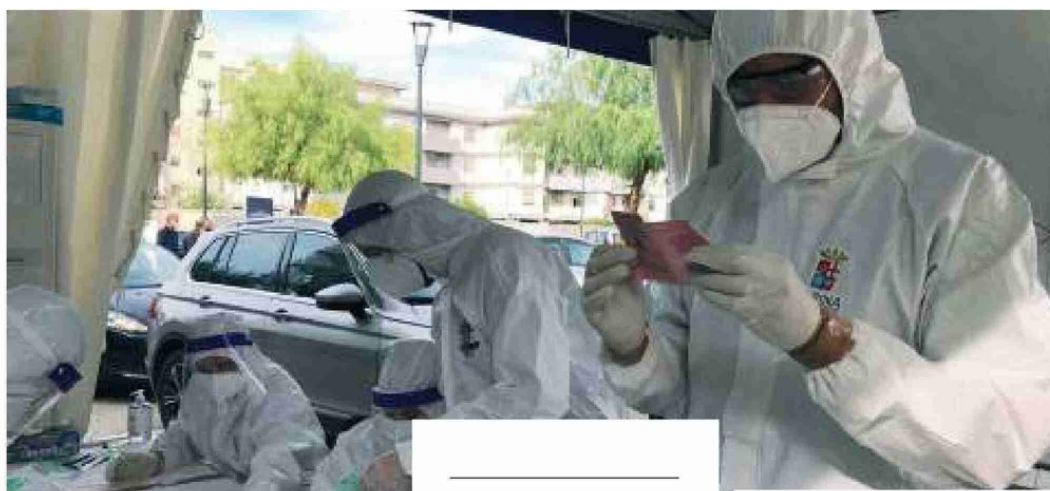
LA PANDEMIA. I numeri aggiornati della pandemia in Puglia. In una settimana +22,7% di contagi

Aumentano i casi, non i ricoveri

TARANTO - Pandemia, si conferma la risalita dei casi in Puglia. Nelle ultime 24 ore sul territorio regionale sono stati effettuati 24.441 test per l'infezione da Covid-19 coronavirus e sono stati registrati 596 casi positivi, così suddivisi: 183 in provincia di Bari, 41 nella provincia Bat, 51 in provincia di Brindisi, 132 in provincia di Foggia, 111 provincia di Lecce, 73 in provincia di Taranto, 4 casi di residenti fuori regione, 1 caso di provincia in definizione. Sono stati registrati 2 decessi. I casi attualmente positivi sono 6.114; 126 sono le persone ricoverate in area non critica, 27 sono in terapia intensiva. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 5.124.319 test; 285.319 sono i casi positivi; 272.273 sono i pazienti guariti; 6.932 sono le persone decedute. I casi positivi sono così suddivisi: 102.694 nella provincia di Bari; 29.115 nella provincia Bat; 29.999 nella provincia di Brindisi; 51.100 nella provincia di Foggia; 34.203 nella provincia di Lecce; 43.590 nella provincia di Taranto; 1.086 attribuiti a residenti fuori regione; 532 di provincia in definizione. In Puglia, nella settimana dall'8 al 14 dicembre, si è registrato un nuovo rilevante aumento dei contagi Covid, +22,7% rispetto a sette

giorni prima, rileva il monitoraggio della fondazione Gimbe. Peggiora anche l'indice relativo ai casi attualmente positivi ogni 100.000 abitanti, salito a 141. Nonostante la ripresa della pandemia, sono sempre sotto soglia di saturazione i posti letto in area medica, pari al 5% mentre il limite è 15%, e in terapia intensiva, 5% mentre il limite è del 10%, occupati da pazienti positivi al virus. "Era attesa l'impennata di contagi" anche in Puglia, "speriamo di tenerla sotto controllo" ha detto il direttore del dipartimento Salute della Regione Puglia, Vito Montanaro, partecipando a Bari alla prima giornata di campagna vaccinale anti Covid in età pediatrica. "Per ora all'impennata di casi corrisponde un numero davvero poco rilevante di ricoveri, questo è molto importante. Non dimentichiamo che in Puglia stiamo facendo circa 30mila tamponi al giorno, l'incidenza è al di sotto della media nazionale, siamo attorno al 2,2% mentre quella nazionale è intorno al 6%" ha aggiunto Montanaro. Sui primi casi Omicron in Puglia il direttore del dipartimento Salute ha rassicurato: "Basta porre in essere le misure che l'Iss e il comitato scientifico ci hanno comunicato, noi siamo molto attenti. I diparti-

menti di prevenzione hanno sviluppato una capacità di tracciamento e circoscrizione del rischio che sta dando grandi risultati". Inevitabile il passaggio anche sull'avvio della campagna vaccinale per i bambini: "Questa fascia di età - ha detto Montanaro - inconsapevolmente è veicolo del virus, quindi un pericolo per genitori e per i nonni, soprattutto in questo periodo in cui presumibilmente si starà in famiglia. Ecco perché è importante che i bambini siano vaccinati. L'adesione credo sia buona per l'inizio, oggi stiamo facendo una verifica del numero delle scuole e del numero tendenziale delle adesioni delle famiglie in modo da orientare le azioni nei prossimi giorni per convincere i genitori che le vaccinazioni dei bimbi sono importanti quanto quelle degli adulti". Nella mappa del Centro Europeo Ecde solo Puglia, Molise e Sardegna restano in "giallo", mentre le altre regioni sono in rosso o rosso scuro, colori questi ultimi che indicano una incidenza dei nuovi casi in forte aumento.



● Covid, anche in Puglia aumento dei contagi ma il numero dei ricoveri rimane sotto controllo



Peso: 42%